

Salvemini

«Partecipazione e confronto sui grandi temi»



Il candidato sindaco della coalizione progressista, civica e moderata, Carlo Salvemini

● Cittadinanza attiva come ricetta del buon governo e un confronto annuale per discutere su vari temi della città. Carlo Salvemini, candidato sindaco della coalizione progressista, civica e moderata interviene sull'argomento: «Chiamare i cittadini, a cadenza annuale, a prendere parte ad un'iniziativa di partecipazione sui temi dell'amministrazione pubblica è un impegno che sento di assumere, perché abbiamo bisogno di confrontarci, esprimere proposte, farlo guardandoci negli occhi e discutendo il nostro punto di vista in un contesto di comunità. Investiremo - ha detto Salvemini - sul tema della cittadinanza attiva, per renderla una componente strutturale dei processi amministrativi». Soprattutto in tema di Piano Urbanistico Generale, Piano Generale del Traffico Piano urbano della mobilità sostenibile, Piano Coste, rigenerazione degli spazi restituiti alla comunità (come Masseria Tagliatelle) «e di quelli per i quali è necessario definire insieme la giusta funzione (come la nuova area verde del Campo Montefusco). Abbiamo chiaro in mente ciò che occorre fare per dare gambe forti alla cittadinanza attiva a Lecce: fare partire i comitati di quartiere, istituire e regolamentare pochi mesi fa; attivare le consulte tematiche, ferme da troppo tempo; realizzare l'Urban center, nel quale condividere i grandi progetti che stanno cambiando e che cambieranno il volto della città; attivare i processi di assegnazione degli spazi pubblici di quartiere, collaborando con associazioni ed espressioni dell'attivismo civico, culturale, sportivo, sociale, il loro utilizzo, cura manutenzione».

Baglivo

«Piano Toninelli ecco un aiuto per i collegamenti»



Arturo Baglivo, il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle a Lecce

● Il movimento 5 Stelle riparte dalla mobilità sostenibile. E per incentivare il trasporto pubblico metterà in campo politiche tutte quelle iniziative che mirano alla realizzazione di collegamenti extraurbani del servizio di trasporto urbano verso i paesi limitrofi, in modo da alleggerire il peso del traffico dei pendolari sulla città. «Sarà necessario un riordino delle linee urbane - commenta il candidato sindaco Arturo Baglivo - al fine di ottimizzare i percorsi e rimodulare la frequenza delle corse in collaborazione con l'Università e a seconda dei bisogni dell'utenza. Predisporremo corse notturne nei weekend. Realizzeremo una Linea Alta Mobilità senza capolinea che percorra ininterrottamente l'anello della circonvallazione interna e dei viali». Ma sarà anche indispensabile «aumentare la velocità commerciale dei bus; sarà potenziato il controllo della tariffazione e reso costante quello relativo alle cause di intralcio della marcia del trasporto pubblico», il tutto accompagnato da una corretta comunicazione su orari, e investendo su «filobus elettrico e piccoli bus elettrici, grazie alle agevolazioni previste dal Piano Strategico Nazionale, recentemente firmato dal ministro Toninelli». Ma non basta: urge il completamento dell'installazione delle paline e la messa in sicurezza di tutte le fermate segnalate; la realizzazione di hub intermodali. «Il collegamento di alcune aree finora isolate, come il mercato di Settelacquare, con il centro storico e parcheggi di interscambio con navette elettriche. Infine - conclude -, valuteremo nel Bicipan, contenuto nel Piano urbano per la mobilità sostenibile, la possibilità di trasportare le biciclette su alcuni autobus».

Congedo

«Sconti e incentivi per chi utilizza la mobilità green»



Il candidato del centrodestra Saverio Congedo che è intervenuto sul tema della mobilità sostenibile

● «Se devo immaginare la Lecce del futuro io la vedo con meno auto, più trasporti pubblici eco-sostenibili e più biciclette». Il candidato sindaco del centrodestra Saverio Congedo guarda alla mobilità sostenibile che non deve «essere imposta, ma incentivata». «Il cittadino - dichiara Congedo - deve poter scegliere liberamente quale mezzo utilizzare, e il compito dell'amministrazione è quello di assicurare che possano muoversi in tutta sicurezza e comodità, a prescindere dal mezzo scelto». La fortuna di vivere in una città bella ma anche facilmente percorribile sia a piedi che in bicicletta consente di mettere in campo una serie di proposte legate alla mobilità sostenibile. «Il clima mite e l'altimetria oltremodo agevole sono condizioni che rendono la bicicletta uno strumento straordinario per muoversi in città - prosegue Congedo - Una soluzione che tuttavia non può essere imposta ai cittadini con improvvisate inibizioni del traffico veicolare». Per il candidato piuttosto la strada da percorrere è quella degli incentivi. «Ciclogreen è una app che all'estero sta spopolando e che monitora gli spostamenti per mezzo dello smartphone: a secondo che essi siano a piedi, in bici, con mezzi pubblici o altro, l'utilizzatore accumula una differente quantità di punti, tanto maggiore quanto più è "green" la scelta del mezzo utilizzato. A Lecce c'è prima di tutto da implementare la rete di piste ciclabili. Successivamente, io vorrei utilizzare il modello Ciclogreen per offrire benefici economici e sconti con le attività commerciali cittadine convenzionate, come premialità per la sostenibilità delle scelte di trasporto che ogni cittadino liberamente opera».

Poli Bortone

«Una Consulta per il turismo o offerte di qualità»



Nella foto il candidato sindaco con le Civiche Unite, la senatrice Adriana Poli Bortone

● «Una strategia più attenta a livello comunale sul piano dell'offerta turistica». A questo lavora la senatrice Adriana Poli Bortone candidato sindaco con le Civiche Unite. Basta improvvisazione, sembra voler dire: «Partiremo da una nuova politica di promozione - annuncia - dell'immagine della città d'arte per arrivare ad una visione organica delle emergenze turistiche del territorio con la valorizzazione di beni architettonici e contenitori culturali attraverso percorsi espositivi, mostre, rassegne e performance artistiche allo scopo di soddisfare i bisogni dei visitatori più esigenti e per mettere in circuito le opere portate a restauro nel corso degli anni, così da evitare di farle rimanere involucri "inutilmente belli" (Mura urbliche, Convento ex Agostiniani, Convento Teatini, Castello di Carlo V, Torre di Belloluogo, ecc...), tutte realtà fortemente attrattive e capaci di catalizzare lo spirito creativo del territorio». A questo va aggiunta la definizione dei percorsi tematici e la promozione dei borghi. «Bisognerà curare molto la qualità dell'offerta anche attraverso una specifica formazione, sottoscrivendo con i ristoratori e la Confcommercio un protocollo d'intesa, per un'etica della ristorazione con delle premialità per chi offre menù con prodotti esclusivamente locali e basati su protocolli di dieta mediterranea. Il turismo plurale può offrire ai nostri giovani la possibilità di fare impresa attraverso l'autoimprenditorialità alla quale l'amministrazione comunale dovrà dare un supporto in termini di consulenza - conclude Poli Bortone - Provvederemo infine ad istituire una sorta di consulta del Turismo. Un capitolo a parte lo stiamo riservando al turismo balneare e al mare di Lecce».

L'EVENTO

Il concerto al Mercatino delle Arti e delle Etnie rinviato: si terrà questa sera

Lu Riu e la musica a Settelacquare rovinati da pioggia e vento

● La Pasquetta dei leccesi rovinata dal vento. E il parco del Belloluogo, luogo tradizionale del ritrovo per lu Riu da qualche anno a questa parte, ha dovuto fare i conti con i nuvoloni e con la temperatura tutt'altro che incoraggiante nonostante il fitto programma di eventi messo in piedi dagli organizzatori. Sia chiaro: i leccesi amanti della tradizione ci sono andati lo stesso nell'area verde situata tra il cimitero e viale della Repubblica, ma non è stato come gli altri anni. Eppure la musica avrebbe dovuto rendere più dolce - climaticamente parlando - l'appuntamento tradizionale all'aria aperta che costituisce il prolungamento naturale della Pasquetta.

E la musica sarebbe stata



Accanto, dall'alto, i leccesi al Parco di Belloluogo, ieri mattina; le prove degli artisti prima del concerto - poi rinviato - a Settelacquare. La pioggia e il vento hanno rovinato una giornata che per i leccesi è tradizionalmente dedicata alle scampagnate e alla musica



la protagonista a Settelacquare, luogo tradizionalmente lontano dai grandi eventi, se solo non si fosse messo di mezzo, ancora una volta il maltempo. In serata, infatti, ha cominciato a piovere, e gli artisti hanno potuto solo effettuare alcune prove. Il concerto previsto per le 19 è stato rinviato: si terrà questa sera.

La non-stop di musica unirà più di un genere sul palco allestito al Mercatino delle Arti e delle Etnie di viale Aldo Moro: disco, reggae, ma anche pizzica e musica lirica come raramente capita di vederli assemblati in un solo evento. Sul palco saliranno artisti del calibro di Enzo Petrachi e Folkorchestra, Terron Fabio from Sud Sound System, Ghetto Eden, Antonio Ancora di X Factor, Ima E', Emily De Salve e Salvatore Crudo dei Tamburellisti di Torrepaduli. La Pasquetta leccese - con ventiquattro ore di ritardo, causa maltempo - all'insegna della mescolanza tra i più disparati generi di musica.

TURISMO

E le guide bocciano ancora il progetto "Chiese aperte"



Turisti al Duomo

● «Progetto calato dall'alto, senza alcun confronto». Così Gti, l'associazione delle guide turistiche italiane, boccia Leccecclesiae, il progetto affidato dalla Curia alla cooperativa ArtWork per gestire l'afflusso a Museo Diocesano, Duomo, Santa Croce e Chiese di San Matteo e Santa Chiara attraverso il pagamento di un biglietto - 10 euro - che dal prossimo 10 maggio consentirà di visitare le strutture. È Angela Acquaviva, portavoce della delegazione salentina composta anche da Lucia Sardi e Rosanna Vicinanza, a declinare le motivazioni: «Il progetto è stato calato dall'alto, senza che fosse frutto di alcun confronto con le categorie interessate. È stato pubblicamente presentato solo lo scorso 30 marzo e si appresta a partire. Il ticket di 10 euro andrebbe spezzettato, come in effetti hanno promesso, perché in mezza giornata, in gruppo, si possono visitare bene al massimo il Duomo e Santa Croce». Acquaviva rileva poi l'ambiguità di altri aspetti, a partire dall'assunzione di 30 addetti a sorveglianza e biglietteria. Addetti che Gti teme effettuino poi visite guidate, creando di fatto concorrenza. Gti chiede quindi di rimandare l'attuazione di Leccecclesiae «così da poterlo modificare accogliendo le istanze fin qui giunte, non solo da noi» o di dare il via «concepando alcuni mesi di sperimentazione per poi fare adeguatamente il punto».